

AVVERTIMENTO

Come accenna la precedente Relazione, al Navagero succedette nel bailato di Costantinopoli Domenico Trevisano, il quale tenne quel carico fino al giorno 22 di settembre del 1554, onde è che la data della presente Relazione può assegnarsi, come abbiám fatto, agli ultimi giorni del medesimo anno.

S' incontrano necessariamente in questa Relazione molte ripetizioni di cose già dette dal Navagero; ma spesso le une servono a complemento o schiarimento dell'altre. Per esempio il Navagero si distende maggiormente sulle truppe di terra, e il Trevisano sopra quelle di mare; intorno che troviamo dati statistici, i quali, credo, inutilmente si cercherebbero altrove che negli archivi del Serraglio. Inoltre nei due anni che seguitarono al ritorno del Navagero, e che abbracciano il tempo della presente Relazione, erano già accaduti avvenimenti della più grande importanza, come la guerra di Persia e la uccisione, ordinata dal padre, del primogenito di Solimano, intorno il qual fatto si distende lungamente l'oratore.

Questa Relazione è più rara di quella del Navagero, ed, a mio avviso, ancor più importante per le digressioni sui due argomenti pur ora accennati, e per riscontri intorno i Tartari ed i Persiani, e intorno la persona di Rustan, del quale son riferite le più caratteristiche particolarità, e intorno a molti usi e costumanze turchesche.